



INDICAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2025

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

OBBIETTIVO: 1

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento della protezione civile – Prefetto Dott. Fabio Ciciliano

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– 3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi

Obiettivo strategico

Definizione, ai fini dell'avvio della condivisione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con le Regioni, di una bozza di criteri per l'ottimizzazione e la standardizzazione dei flussi di comunicazione e delle procedure amministrative, con particolare riferimento alla rendicontazione delle spese sostenute, relativamente al concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in caso di eventi per i quali venga deliberato lo stato di mobilitazione ovvero lo stato di emergenza nazionale, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 23 e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. n.1/2018

Risultati attesi

- Elaborazione della bozza di criteri per l'ottimizzazione e la standardizzazione dei flussi di comunicazione e delle procedure amministrative;
- Trasmissione, ai fini dell'avvio della condivisione, della bozza di criteri per l'ottimizzazione e la standardizzazione dei flussi di comunicazione e delle procedure amministrative, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e alle Regioni.

Indicatori

Rispetto delle scadenze per la produzione degli output

Target

100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output attraverso la condivisione, nell'ambito del Dipartimento della Protezione civile, con e-mail del 30 settembre 2025, di una bozza di criteri per l'ottimizzazione e la standardizzazione dei connessi flussi di comunicazione e procedure amministrative, con particolare riferimento alla rendicontazione delle spese sostenute, relativamente al concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in caso di eventi per i quali venga deliberato lo stato di mobilitazione ovvero lo stato di emergenza nazionale, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 23 e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. n.1/2018. In tale contesto, sono stati analizzati i piani degli interventi sia ove sottoposti direttamente al Capo Del Dipartimento sia laddove in capo ai Commissari delegati allo scopo di individuare - a seguito di un evento emergenziale di rilevanza nazionale per il quale viene dichiarato lo stato di emergenza o viene dichiarato soltanto lo stato di mobilitazione - la possibilità di riconoscimento degli oneri per l'impegno, eccedente l'ordinario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le tipologie di spesa ammissibili e le modalità di rendicontazione delle stesse. Successivamente è stata trasmessa, con nota del 27 novembre 2025, al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e alla Commissione Protezione civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, al fine di avviare il percorso di condivisione, la proposta di criteri per l'ottimizzazione e la standardizzazione dei flussi di comunicazione delle procedure amministrative, con particolare riferimento alla rendicontazione delle spese sostenute, relativamente al concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in caso di eventi per i quali venga deliberato lo stato di mobilitazione ovvero lo stato di emergenza nazionale, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 23 e dell'art. 24 comma 1, del D.Lgs n. 1/2018. La predetta documentazione è stata inoltre diramata, per una condivisione interna, agli Uffici e Servizi interessati nell'ambito del Dipartimento della Protezione civile. Infine, sulla base delle relazioni predisposte dai coordinatori degli Uffici e dei Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo, è stato elaborato e trasmesso all'Ufficio Controllo Interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, entro il n 31 dicembre 2025, il format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target

Eventuali note**OBIETTIVO: 2****Responsabile dell'obiettivo strategico**

Capo del Dipartimento della protezione civile – Prefetto Dott. Fabio Ciciliano

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– 2 - Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi

Obiettivo strategico

Attività per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore di persone con specifiche necessità, con riguardo alla promozione della conoscenza e allo sviluppo di specifiche modalità organizzative e operative

Risultati attesi

- Predisposizione del documento concernente “Indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore di persone con specifiche necessità”;
- Costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla preparazione e svolgimento di incontri tematici e di attività di test su modelli e procedure per interventi di protezione civile a favore di persone con specifiche necessità

Indicatori

Rispetto delle scadenze per la produzione degli output

Target

100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output attraverso l'emanazione, con Decreto del Capo del Dipartimento del 10 marzo 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2025 delle “Indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore di persone con specifiche necessità”. Le predette indicazioni operative, definite attraverso la più ampia consultazione delle Amministrazioni competenti e delle associazioni di categoria, hanno lo scopo di conformare la pianificazione di protezione civile, a diversi livelli territoriali, a quanto previsto dall'articolo 18 del Decreto Legislativo n.1/2018, in ordine alla necessità di garantire l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità. Sulla base di tale assunto, il testo predisposto non ha inteso delimitare la casistica delle condizioni temporanee e permanenti di vulnerabilità in emergenza che devono essere considerate nell'attuazione di interventi di assistenza alla popolazione, ma ha individuato lo standard minimo che deve essere garantito nella pianificazione delle misure dirette a fronteggiarle. Successivamente in data 17 novembre 2025, è stato formalizzato il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile recante “Gruppo di lavoro finalizzato alla preparazione e svolgimento di incontri tematici e di attività di test su modelli e procedure per interventi di protezione civile a favore di

persone con specifiche necessità”. Le attività del gruppo di lavoro, nell’ambito del quale sono state coinvolte le diverse articolazioni degli Uffici e Servizi del Dipartimento della Protezione civile, sono finalizzate a progettare e realizzare tutte le attività volte a consentire la più ampia divulgazione e partecipazione del territorio e di tutte le componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai contenuti delle “Indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore di persone con specifiche necessità”, mediante il coinvolgimento delle realtà territoriali, con la preparazione e lo svolgimento di incontri tematici e di attività di test su modelli e procedure per interventi di protezione civile a favore di persone con specifiche necessità. Infine, sulla base delle relazioni predisposte dai coordinatori degli Uffici e dei Servizi coinvolti nella realizzazione dell’obiettivo, è stato elaborato e trasmesso all’Ufficio Controllo Interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, entro il n 31 dicembre 2025, il format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target

Eventuali note

OBIETTIVO: 3

Responsabile dell’obiettivo strategico

Capo del Dipartimento della protezione civile – Prefetto Dott. Fabio Ciciliano

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– 2 - Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi

Obiettivo strategico

Definizione della bozza del documento concernente la “Direttiva per l’istituzione del sistema di allertamento nazionale per il rischio vulcanico” in attuazione di quanto previsto dall’art. 15 comma 1) e comma 3) del D. Lgs. n. 1/2018

Risultati attesi

- Costituzione di un gruppo di lavoro nell’ambito del Dipartimento della protezione civile finalizzato alla predisposizione della bozza di documento concernente la “Direttiva per l’istituzione del sistema di allertamento nazionale per il rischio vulcanico”;
- Avvio della condivisione con le Regioni interessate e con i soggetti coinvolti del Servizio Nazionale di Protezione Civile della bozza del documento concernente la “Direttiva per l’istituzione del sistema di allertamento nazionale per il rischio vulcanico”.

Indicatori

Rispetto delle scadenze per la produzione degli output

Target

100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output attraverso la formalizzazione, in data 16 giugno 2025, del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile recante "Costituzione di un Gruppo di lavoro per la predisposizione della bozza di Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare concernente l'istituzione del Sistema di allertamento nazionale per la gestione del rischio vulcanico. In particolare, il Gruppo di lavoro, attesa la rilevata necessità di organizzare lo svolgimento delle attività di allertamento per il rischio vulcanico, ha avuto la funzione di predisporre una bozza di Direttiva recante una regolamentazione coordinata in tutto il territorio nazionale che garantisca l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori, nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle Regioni. In seguito, con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 14 ottobre 2025 il Gruppo di lavoro di cui trattasi è stato integrato con ulteriori Uffici e Servizi della Struttura per una più ampia condivisione del lavoro da svolgere. Successivamente è stata condivisa la bozza del documento concernente la "Direttiva per l'istituzione del sistema di allertamento nazionale per il rischio vulcanico", mediante la trasmissione, in data 24 novembre 2025, alle competenti strutture di protezione civile delle Regioni Lazio, Campania e Sicilia, all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e agli Enti, Istituti di ricerca e Università che concorrono alle attività di allertamento e, inoltre, nella medesima data del 24 novembre 2025, è stata trasmessa alla Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei Grandi Rischi. La proposta elaborata, in analogia a quanto fatto per altri rischi naturali, vuole istituire sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione civile, un Sistema di allertamento nazionale che declina i ruoli e le competenze con le quali i soggetti del Servizio Nazionale della Protezione Civile operano per la gestione del rischio vulcanico sul territorio nazionale per gli eventi emergenziali di protezione civile di natura vulcanica o da essa derivati, di cui all'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 1/2018, previsti o in atto. Infine, sulla base delle relazioni predisposte dai coordinatori degli Uffici e dei Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo, è stato elaborato e trasmesso all'Ufficio Controllo Interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, entro il n 31 dicembre 2025, il format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target

Eventuali note

OBIETTIVO: B

Responsabile dell'obiettivo strategico

Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi
- 4 - Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione

Obiettivo strategico

In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

Risultati attesi

Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.

Indicatori

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Target

100%

Conseguimento Target

Il target è stato conseguito al 100% nel pieno rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output attraverso il coordinamento delle attività finalizzate alla partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. In tale contesto, si è provveduto a svolgere un'attività di informazione e supporto agli Uffici e Servizi del Dipartimento della Protezione civile per l'avvio della ricognizione dei processi "istituzionali" da parte dei relativi Responsabili, in coerenza con le indicazioni ricevute dall'Ufficio controllo interno e trasparenza della Presidenza del Consiglio dei ministri. In data 28 ottobre 2025, si è provveduto altresì alla prevista pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo "CIP - Catalogo Interattivo, dei processi "istituzionali" di competenza del Dipartimento della Protezione civile e della ricognizione degli stakeholder della Struttura. Successivamente, in data 27 novembre 2025, è stato trasmesso, per il tramite

del Referente unico in materia di controllo strategico e valutazione della performance, il questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM. Il predetto questionario, predisposto dalla task force di supporto, è finalizzato alla verifica dell'efficacia della piattaforma CIP "Catalogo Interattivo processi" e, più nel dettaglio, alla raccolta di dati qualitativi e quantitativi sulla fruibilità, sull'impatto percepito e sulle possibili aree di miglioramento della stessa. Infine, sulla base delle relazioni predisposte dai coordinatori degli Uffici e dei Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo, è stato elaborato e trasmesso all'Ufficio Controllo Interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, entro il 31 dicembre 2025, il format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target

Eventuali note